



COMUNE DI QUINDICI

Provincia di Avellino

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 04

DEL 15/03/2017

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER L'AFFIDAMENTO DEFINITIVO DI CANI RANDAGI.

L'anno DUEMILADICIASSETTE addì QUINDICI del mese di MARZO alle ore 17,00 nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, convocato con invito del Presidente in data 02/03/2017 n. 1337 si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Proceduto all'appello nominale, risultano:

N.	NOME E COGNOME	PRESENTI	ASSENTI
	SINDACO		
1.	Eduardo Rubinaccio	SI	
	CONSIGLIERI		
2.	Adriano Selvestrini	SI	
3.	Sebastiano Russo	SI	
4.	Claudio Ferrentino		SI
5.	Guerino Vivencio	SI	
6.	Ermerindo Cava	SI	
7.	Francesco Santaniello	SI	
8.	Carmine Santaniello	SI	
9.	Liberato Santaniello		SI
10.	Salvatore Grasso	SI	
11.	Francesco Grasso	SI	
	TOTALE	9	2

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Angela Maffucci incaricata della redazione del verbale.

Presiede l'adunanza il sig. Russo Sebastiano, nella sua qualità di Presidente il quale constatato che gli intervenuti sono in numero legale, ai sensi dell'art. 45 del vigente regolamento comunale per il funzionamento del Consiglio comunale e delle commissioni consiliari, invita il Consiglio a deliberare sull'argomento posto al n. 4 dell'ordine del giorno.

DELIBERA N. 4 DEL 15/03/2017

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER L'AFFIDAMENTO DEFINITIVO DI CANI RANDAGI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che la Legge Regionale della Campania n. 16 del 24/11/2001 affida alle ASL e ai Comuni il compito di assicurare il controllo e la protezione della popolazione canina, nonché l'istituzione dell'anagrafe canina degli animali vaganti, ai fini della prevenzione del randagismo;
- che questo Ente, comunque, provvede alle spese per il ricovero e il sostentamento dei cani randagi raccolti sul territorio comunale dal Servizio Veterinario dell'ASL;
- che attualmente il servizio di custodia è affidato a terzi con notevoli costi di mantenimento;

CONSIDERATO:

- che occorre porre in essere azioni finalizzate a migliorare le condizioni di vita degli animali ed al tempo stesso ridurre la spesa pubblica;
- Ritenuto di incentivare i cittadini all'adozione dei cani ricoverati presso il canile convenzionato, fornendo loro un aiuto per il mantenimento, che sia comunque inferiore alla spesa sostenuta presso il predetto canile convenzionato;

- che tale iniziativa va definita attraverso un regolamento che disciplini tutti gli aspetti dell'adozione ed anche gli incentivi da erogare a favore dei cittadini interessati;

CONSIDERATO, pertanto, che è stato predisposto un apposito regolamento finalizzato all'incentivazione all'affidamento dei cani randagi abbandonati sul territorio comunale, allo scopo di garantire il loro benessere, di economizzare le spese comunali derivanti dal mantenimento dei cani medesimi ed evitare il sovraffollamento delle strutture convenzionate con l'Ente per il ricovero di tali animali;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione del predetto regolamento predisposto per la concessione di contributi per l'affidamento definitivo di cani randagi;

VISTO lo schema di regolamento comunale per la concessione di contributi per l'affidamento definitivo di cani randagi, di cui all'allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO che a seguito di discussione è stato chiesto di fissare in anni tre la durata della concessione dei contributi

SENTITO il presidente che ha indetto votazione palese sulla proposta di cui sopra il cui esito proclamato dallo stesso presidente, è del seguente tenore:

Presenti N. 9

Astenuti n. ///

Voti favorevoli n. 9;

Voti contrari n. ///

Dato atto che, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e correttezza amministrativa del provvedimento e il parere di regolarità contabile;

Sulla base della suindicata votazione il Consiglio, ai sensi dell'art. 41, comma 1 del D. Lgs n. 267/2000;

DELIBERA

1. di approvare il regolamento per la concessione di contributi per anni tre per l'affidamento definitivo di cani randagi, che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale identificato con la lettera "A";
2. di approvare il modello per la richiesta di adozione dei cani randagi custoditi presso il canile convenzionato identificato sotto la lettera "B";
3. di stabilire che i contributi di cui al regolamento comunale di che trattasi saranno erogati fino ad esaurimento della disponibilità delle risorse appositamente stanziare ogni anno nello specifico capitolo del bilancio comunale;
4. di dare mandato al Responsabile dell'Area Amministrativa di predisporre ogni atto necessario e propedeutico alla corretta applicazione del predetto disciplinare, secondo quanto meglio specificato nel citato documento;
5. di provvedere alla immediata pubblicazione del citato disciplinare sul sito istituzionale dell'Ente;
6. di trasmettere per conoscenza il presente documento all'Azienda Sanitaria Locale;
7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



COMUNE DI QUINDICI

Provincia di Avellino

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER L’AFFIDAMENTO DEFINITIVO DI CANI RANDAGI

INDICE

- Articolo 1 – Finalità
- Articolo 2 – Requisiti per l’affidamento degli animali
- Articolo 3 – Procedura per l’affidamento di animali
- Articolo 4 – Contributo economico
- Articolo 5 – Rinuncia o modifica adozione
- Articolo 6 – Verifiche e controlli
- Articolo 7 – Pubblicità
- Articolo 8 – Attuazione progetti speciali

-Articolo 1- FINALITA'

La finalità del presente regolamento è l'incentivazione all'affidamento dei cani randagi abbandonati sul territorio comunale, allo scopo di garantire il loro benessere, di economizzare le spese comunali derivanti dal mantenimento dei cani medesimi ed evitare il sovraffollamento delle strutture convenzionate con l'Ente per il ricovero di tali animali.

-Articolo 2- REQUISITI PER L'AFFIDAMENTO DEGLI ANIMALI

I cani randagi, catturati sul territorio comunale e ricoverati presso il canile convenzionato, potranno essere affidati definitivamente, qualora ricorrano le seguenti condizioni in capo al soggetto aspirante affidatario:

- 1) compimento del diciottesimo anno di età;
- 2) residenza nel comune di Quindici
- 3) garanzia di adeguato trattamento, con l'impegno di mantenere l'animale in buone condizioni presso la propria abitazione o altro luogo, in un ambiente idoneo ad ospitarlo, in relazione alla taglia, alle esigenze proprie della razza, assicurando le previste vaccinazioni e le cure veterinarie;
- 4) assenza di condanne penali per maltrattamento animali;
- 5) consenso a far visionare il cane, anche senza preavviso, da personale preposto dell'ASL o del Comune, allo scopo di accertare la corretta tenuta dell'animale.

La cessione gratuita dei cani ricoverati potrà avvenire soltanto trascorsi 30 giorni dal ricovero in struttura. L'affidamento temporaneo degli animali, ossia prima che siano trascorsi i 30 giorni dal ricovero, sarà tuttavia possibile qualora gli stessi abbiano concluso il periodo di osservazione ai fini del controllo sanitario.

Non potranno essere consegnati in affidamento più di due cani a nucleo familiare.

In ogni caso al momento dell'affido, saranno trasferiti all'affidatario tutti gli obblighi e le responsabilità del proprietario di animali ai sensi delle leggi vigenti.

-Articolo 3- PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO DI ANIMALI

I cittadini residenti nel Comune di Quindici, disponibili a ricevere in adozione un cane randagio ricoverato presso il canile convenzionato, dovranno rivolgere apposita istanza all'Area Amministrativa del Comune di Quindici, con la quale ne chiedono l'affidamento, nel rispetto degli articoli del presente regolamento.

L'affido sarà autorizzato previa verifica da parte del Dipartimento veterinario dell'ASL – Avellino, finalizzata ad accertare le capacità dei richiedenti a detenere un cane e a rispettare il benessere dello stesso come previsto dalla normativa vigente.

L'affido è disposto mediante provvedimento del Sindaco del Comune di Quindici.

-Articolo 4- CONTRIBUTO ECONOMICO

Ai cittadini di Quindici cui sarà affidato in via definitiva un cane potrà essere erogato, a seguito di formale istanza, un contributo economico annuale omnicomprensivo pari a complessivi 200,00 euro all'anno e per tre anni.

Il richiedente dovrà essere in possesso dei requisiti per l'affidamento di cui al precedente art.2 ed, in caso di accoglimento della predetta domanda, riceverà un contributo di 16,67 euro mensili, a titolo di rimborso per l'acquisto di cibo e per le spese per cure veterinarie, dopo 12 mesi dall'affido.

Le quote innanzi indicate verranno erogate solo dopo che il personale dell'Area Amministrativa congiuntamente al personale del Comando Vigili Urbani del Comune di Quindici avrà accertato le buone condizioni di mantenimento dell'animale ed a seguito di certificazione del Dipartimento veterinario dell'ASL – Avellino, da cui si dovrà evincere il buono stato di salute dell'animale.

Nessun contributo è previsto né potrà essere preteso oltre il trentaseiesimo mese dall'affido.

-Articolo 5-

RINUNCIA O MODIFICA ADOZIONE

La modifica di un'adozione in favore di un altro cittadino dovrà avvenire alle stesse condizioni e secondo le procedure stabilite nel presente regolamento.

Il cittadino che per diversi motivi (cambio abitazione, allergie, nascita bambini ecc.) sia impossibilitato a continuare a mantenere il cane presso il proprio domicilio/residenza potrà effettuare la rinuncia all'adozione del cane comunicando la propria volontà all'Area Amministrativa del Comune di Quindici.

La revoca dell'adozione è disposta mediante provvedimento del Sindaco del Comune di Quindici.

-Articolo 6-

VERIFICHE E CONTROLLI

Nel caso venisse accertato il maltrattamento dell'animale si provvederà ad inoltrare regolare denuncia ai sensi di legge ed a revocare tempestivamente l'adozione disponendo il ricovero del cane presso la struttura convenzionata.

L'affidatario, in caso di smarrimento o decesso dell'animale, ha l'obbligo di avvisare tempestivamente il Comune per gli accertamenti di rito. Qualora venisse riscontrato che il decesso è avvenuto per morte violenta o per avvelenamento, l'affidatario dovrà immediatamente avvertire anche il Servizio Veterinario dell'ASL.

L'ufficio comunale preposto provvederà a verificare periodicamente, anche con l'ausilio della Polizia Municipale, le buone condizioni di mantenimento dell'animale.

-Articolo 7-

PUBBLICITA'

Il Comune di Quindici renderà nota l'iniziativa di cui al presente regolamento con ogni forma di pubblicità (manifesti, volantini, sito web, iniziative presso le scuole di ogni ordine e grado, etc.).

-Articolo 8-

ATTUAZIONI PROGETTI SPECIALI

Viene demandata alla Giunta Comunale l'ulteriore approvazione di progetti o forme di adozione e affidamento di animali, che possano, altresì, prevedere l'impegno di persone anziane e l'impiego di volontari, nonché l'attuazione di iniziative e manifestazioni che meglio divulgino e sensibilizzino la popolazione verso la problematica

**RICHIESTA ADOZIONE
DEI CANI CUSTODITI
PRESSO IL CANILE CONVENZIONATO
CON IL COMUNE DI QUINDICI**

**Al Sig. SINDACO del
Comune di Quindici**

**Al Responsabile dell'Area Amministrativa
Comune di Quindici**

Il sottoscritto _____ nat a _____ il
____/____/____ e residente in _____ via/piazza _____
tel. _____ C.F. _____ email _____

CHIEDE

giusto quanto disposto dalla L. 281/91, dalla L. R. Campania 16/2001 e per gli effetti di cui alla deliberazione di C.C. N. _____ del _____, **l'adozione** del cane randagio di proprietà del Comune di Quindici,

Nome del cane	
n. microcip	
Razza	
Sesso	
Età	
Taglia	
Mantello	
Segni particolari	
Sterilizzato si-----no	In data

allo stato ricoverato presso il canile-rifugio convenzionato.....
sito in via Comune Prov. data
ingresso al rifugio

A tal fine e sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) di aver compiuto il diciottesimo anno di età;

- 2) di non aver riportato condanne penali per reati inerenti maltrattamenti ad animali, né di essere sottoposto a procedimenti penali in corso per gli stessi reati;
- 3) di non avere nel proprio nucleo familiare componenti che abbiano riportato condanne penali per reati inerenti maltrattamenti ad animali o che siano sottoposti a procedimenti penali in corso per gli stessi reati;
- 4) di impegnarsi a mantenere il cane in buone condizioni di salute, assumendone tutte le responsabilità di legge, presso la propria abitazione in ambiente idoneo ad ospitarlo, in relazione alla taglia, alle esigenze proprie della razza;
- 5) di impegnarsi, al fine di garantire il buono stato di salute dell'animale, a sottoporlo a controlli che ne attestino il buono stato di salute presso le competenti ASL territoriali;
- 6) di consentire, anche senza preavviso, al Comune e agli agenti di Polizia Municipale di visionare il cane dopo l'adozione, allo scopo di accertare la corretta tenuta dell'animale;
- 7) di impegnarsi, in caso di trasferimento del cane ricevuto in affidamento ad altro soggetto privato, a comunicarne il nominativo all'Area Amministrativa del Comune di Quindici affinché vengano effettuati i dovuti controlli;
- 8) di impegnarsi a comunicare all'Area Amministrativa l'eventuale decesso, furto o smarrimento dell'animale, entro e non oltre tre giorni lavorativi dal verificarsi dell'evento, nonché ad avvertire il Servizio veterinario dell'Asl, in caso di decesso avvenuto per morte violenta o per avvelenamento;
- 9) di essere disposto a restituire l'animale su richiesta dell'affidante qualora una delle precedenti condizioni non venisse rispettata;
- 10) di essere consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;
- 11) di prendere visione ed accettare tutte le clausole di cui al disciplinare, allegato alla deliberazione di C.C. n. _____ del _____.

Quindici, addì _____

IL DICHIARANTE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER L`AFFIDAMENTO DEFINITIVO DI CANI RANDAGI.

AREA _____

-PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA (di competenza del Dirigente del Servizio proponente) “Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere FAVOREVOLE/NON FAVOREVOLE* di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa.

Il responsabile di Area

AREA FINANZIARIA CONTABILE

-PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE (di competenza del Dirigente del Servizio “Servizi Finanziari e del Personale”).

“Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere FAVOREVOLE di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4, D. Lgs. 267/2000):

Il responsabile di Area

AREA AMMINISTRATIVA

-PARERE DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

“Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere FAVOREVOLE di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4, D. Lgs. 267/2000):

Il responsabile di Area

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
Sig. Russo Sebastiano

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Angela Maffucci

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione iscritta nel registro delle pubblicazioni viene affissa all'Albo Pretorio on line nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art.32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n.69) in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 D.L.vo 267/2000.

IL MESSO COMUNALE

Lì, _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:
è stata pubblicata all'Albo Pretorio, on line nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art.32 , comma 1, della legge 18 giugno 2009, n.69), per 15 giorni consecutivi a partire dal _____;
è divenuta esecutiva:
-ai sensi ai sensi dell'art. 134 D.L.vo 267/2000 dopo il decimo giorno dalla pubblicazione, poiché non soggetta a controllo;
-ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.L.vo 267/00 perché resa immediatamente eseguibile.

Lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Angela Maffucci

In data copia della presente determinazione viene trasmessa a:

- Sindaco/ Commissario – Commissione Prefettizia.....
- Assessore
- Segretario comunale
- Direttore generale
- Area Finanziaria
- Area

Il Responsabile dell'Area Amministrativa